

Verbale riunione Tavolo Tecnico per la programmazione didattica

2 Febbraio 2017

In data odierna, alle ore 10:00 si è riunito presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art.29 del DPR 7.5.2008.

Sono presenti alla riunione:

il Direttore Centrale per la Formazione Ing. Emilio Occhiuzzi

Rappresentanti delle OO.SS.

CISL: Fabio Martella, Francesco Galluzzo, Andrea Fionchetti

CGIL: Andrea Nevi, Carmelo Taglio

UIL: Alessandro Pinti, Domenico La Barbera, Barbara Mandile

CONAPO: Marco Piergallini

CONFSAL: Michele Cinnella

USB: Turini, Matteo Angeletti

Rappresentanti della DCF

Ing. Francesca Tognazzi

Ing. Alessandra Bin

Ing. Matteo Diaco

Dott.ssa Sara Cerrato

Rappresentanti DCEST

Ing. Emanuele Pianese

DCF

Prende la parola il Direttore Occhiuzzi che presenta l'ordine del giorno, ossia l'analisi della circolare USAR, chiarendo che sono stati effettuati già corsi sperimentali.

Il Direttore comunica che si dovrà assentare in quanto è stato convocato dal Capo Dipartimento e la discussione sulla circolare "USAR" continuerà con l'Ing. Pianese.

Viene quindi definito il metodo di lavoro relativo all'analisi della circolare: esame punto per punto, con relative proposte partendo dal:

"MANTENIMENTO DELLE ABILITA'" per il profilo di "Operatore USAR-M"

Tutte le OO.SS. concordano sul testo della circolare

FORMATORE USAR-M: Percorso Formativo – Requisiti Minimi di Accesso - Prova Selettiva

Il **Tavolo Tecnico** concorda sulla sostituzione della parola "formatore" in luogo di "istruttore"

CISL

chiede chiarimenti sul punto 1 del paragrafo "Requisiti minimi di accesso al corso" della circolare in esame, in merito all'appartenenza al ruolo dei vigili del fuoco

UIL

chiede chiarimenti sul termine "Ruolo", rappresentando che, se l'obiettivo è quello di formare un formatore, è necessario disporre di un minimo di anzianità di servizio, considerando inoltre che provenendo dal profilo di "operatore Usar" si è già in possesso di una certa esperienza

Il Direttore chiarisce che per ruolo si intende quello di anzianità di servizio nella funzione "Usar"

Tutte le OO.SS. concordano col Direttore Centrale

CGIL

pone il problema in merito al passaggio di qualifica per mobilità di personale "Formatore USAR-M" in servizio presso Comandi appartenenti a Regioni sedi di Modulo USAR-M, verso altro Comando di diversa Regione non sede di modulo USAR-M

Il Direttore

chiarisce che lo staff di formatori USAR-M, per la Regione in argomento, verrà perfezionato successivamente, il formatore USAR-M trasferito potrà essere, invece, impegnato come formatore in funzione delle necessità operative

CGIL

pone l'attenzione sul fatto che il vero problema riguarda gli operatori che non potranno più operare ed effettuare il mantenimento

con riferimento, invece, al punto 2 del paragrafo "Requisiti minimi di accesso al corso", in merito al titolo obbligatorio "SAF Basico" propone di specificare tale requisito con "SAF 1B"

relativamente al possesso di altre abilitazioni (punto 6 del paragrafo "Requisiti minimi di accesso al corso") ~~auspica il possesso di non più di due abilitazioni "non pertinenti al settore USAR"~~ da non considerare i Formatori-Formatori Esperti inerenti i moduli pertinenti il percorso USAR-M. Chiede inoltre come verranno considerati gli operatori e i formatori che al momento hanno partecipato alle varie sperimentazioni USAR-M

CONAPO

ritiene, con riferimento al punto 6 del paragrafo "Requisiti minimi di accesso al corso", che due abilitazioni siano troppe; concorda con la dicitura "Saf Basico", ma non condivide quale requisito obbligatorio di accesso il TPSS

CONFESAL

concorda che i requisiti di anzianità nel ruolo siano da intendersi quelli riferiti alla funzione USAR

USB

evidenzia che, poiché i primi corsi non erano standardizzati, attualmente gli operatori "USAR" più anziani potrebbero non essere quelli con maggiore esperienza e formazione in riferimento al SAF Basico (punto 2 del paragrafo "Requisiti minimi di accesso al corso") propone di sostituirlo con il SAF 1A

Il Direttore

propone di togliere il TPSS e aggiungere il TAS 1 quale requisito minimo di accesso al corso

USB

mostra dei dubbi sia per l'inserimento del TAS1 tra i requisiti di accesso, poiché non tutti i comandi riescono ad accedere a questi percorsi formativi, sia per il TPSS in regola con i mantenimenti in corso di validità

Il Direttore lascia il tavolo tecnico, lasciando all'Ing. Pianese la conduzione del tavolo tecnico

Tavolo Tecnico

considerate le problematiche emerse nel corso della discussione, concorda di eliminare la prova pre – selettiva per il corso "Formatori USAR-M", permettendo l'accesso alla prova selettiva a quegli operatori USAR-M, che, in possesso dei titoli necessari, ne facciano richiesta; altresì concorda nell'aumentare il numero di formatori, per regione sede di modulo USAR-M, da 4 a 6

USB

propone di portare ad 8 il numero di formatori USAR-M per regione, nelle more del raggiungimento della situazione di regime (6 per regione)

COMPOSIZIONE della Graduatoria di selezione - "CORSO ISTRUTTORI"

CGIL

chiede che la graduatoria non rimanga aperta per troppo tempo e che l'affiancamento sia di 2 corsi e propone, inoltre, che tutti i candidati che aspirino a diventare "Formatori USAR-M" abbiano frequentato, con esito positivo, il corso di " Metodologie Didattiche". Richiesta inoltre un'attestazione di lingua straniera visto che si tratta di modulo d' interesse internazionale

CISL

richiede chiarimenti in merito al candidato con minore età anagrafica ovvero se questa sia da riferirsi al ruolo di appartenenza (CS, CR. VF...) e chiede di esplicitare la figura del formatore esperto USAR-M

CONAPO

come la CISL, chiede di esplicitare la figura del formatore esperto USAR-M

UIL

in merito al corso "Formatori USAR" propone che l'affiancamento del neo - formatore venga ridotto da due ad un solo corso

MANTENIMENTO ABILITA'

CISL

pone l'attenzione sul coordinatore dei formatori e chiede se coincide con la figura del direttore del corso

in merito alla sospensione dell'abilitazione per la mancata partecipazione a n.2 corsi per "Operatori USAR-M" consecutivamente, chiede di integrare la circolare con "ingiustificato motivo"

UIL

concorda sulla revoca dell'abilitazione di "Formatore USAR-M", qualora il formatore non partecipi allo svolgimento di due corsi "Operatori USAR-M" consecutivamente, senza giustificato motivo

CGIL

chiede che le assenze debitamente giustificate a n.2 corsi non producano la cancellazione dall'albo e che, nell'attività di reintegro del formatore, il direttore del corso venga coadiuvato dal formatore degli istruttori

CONAPO

ritiene che tutte le altre circolari vadano allineate in termini di abilitazioni, mantenimenti, reintegri,...

COFSAL

propone di introdurre nel testo della circolare il "Giustificato Motivo" da considerarsi nel caso di cancellazione dall'albo dell'istruttore

USB

si dichiara contro l'obbligatorietà della partecipazione ai corsi per i formatori; chiede inoltre di valutare la possibilità che la perdita del titolo di operatore, ad esempio per cause fisiche, non implichi, necessariamente, la perdita della qualifica di formatore

FUNZIONARIO TECNICO USAR-M

La **CISL** E LA **UIL** non hanno nulla da rilevare

CGIL

propone che il funzionario tecnico USAR-M debba essere un direttivo e di specificare se deve prestare servizio nelle regioni sede di USAR -M

CONAPO

il funzionario deve aver fatto lo stesso percorso formativo degli operatori USAR -M, con qualche integrazione in più rispetto all'operatore

PROGRAMMA DEI CORSI

CGIL

chiede di non superare le 36 ore settimanali

USB

ravvisa la necessità che l'attuale programma USAR, allegato alla circolare, possa essere rivisto a seguito della emanazione del relativo manuale

